

Convegno in Festa - Comunità attive... un bilancio per rilanciare!
Manta (CN), 9-10 settembre 2022

ABSTRACT per il POSTER



Fra cura del singolo e promozione del benessere della comunità: l'esperienza degli ambulatori della salute in ASL CN1

- 1. Responsabili di progetto:** Basso A.M., Brignone M., Ruatta M., Ghigo G.
Gruppo di progetto Ambulatori della salute: Basso A.M., Brignone M., Ruatta M.
Ente di provenienza: ASL CN1
- 2. Parole chiave del progetto (max 5):**
territorio, cure primarie, autogestione della salute, *empowerment*
- 3. Perché è nato il progetto? In quale contesto?**
Considerata l'alta prevalenza di patologie croniche nella popolazione e che le MCNT (Malattie Croniche Non Trasmissibili) assorbono buona parte delle risorse sanitarie, per ridurre gli accessi al pronto soccorso, l'ospedalizzazione impropria e aggiungere qualità alla vita, si è reso necessario un cambio di paradigma assistenziale. Il Piano Nazionale Cronicità (PNC) e le esperienze progettuali innovative hanno messo in risalto il ruolo proattivo dell'Infermiere di Famiglia e di Comunità (IFeC) nell'integrazione delle cure, nella prevenzione, nell'educazione all'autogestione. Il progetto di sperimentazione degli ambulatori della salute in ASL CN1 è nato in applicazione delle indicazioni del PNC per la presa in cura delle persone con patologie croniche, si è sviluppato in armonia e coordinamento agli indirizzi strategici del Piano Regionale e Locale della Prevenzione, ha saputo strutturare l'innovazione introdotta dalla progettualità europea, nazionale e regionale (Consenso, Piter Terres Monviso, Anziani e Comunità Nuovi Mondi, I ragazzi della terza età,..), e intende cogliere le opportunità offerte dagli strumenti di Telemedicina per il monitoraggio a distanza e del Fascicolo Sanitario Elettronico.
- 4. Quali collaborazioni? Quali alleanze?**
ASL CN1 (Distretti Sanitari, DiPSA, Dipartimento di Prevenzione per l'integrazione con le attività del Piano della Prevenzione), Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, MMG, Enti Locali, Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali, Farmacie Territoriali, Associazioni di categoria.
- 5. Quali destinatari?**
Persone in cura per patologie croniche; popolazione a rischio; loro famigliari e il contesto comunitario
- 6. Quali obiettivi**
Interventi di prevenzione e presa in cura di persone con patologie croniche al fine di migliorarne la qualità della vita, evitare riacutizzazioni di malattia, stimolare/incentivare la ripresa della miglior autonomia possibile
- 7. Quale metodologia?**
L'ambulatorio della salute è un modello organizzativo di assistenza integrata mediante interventi individuali e di gruppo rivolti a persone affette da patologie croniche, con la finalità di migliorarne la qualità della vita ed evitare riacutizzazioni di malattia con conseguente rischio di ospedalizzazione. In sostanza è il centro della rete di diverse figure professionali che seguono in maniera proattiva soggetti arruolati dai MMG, con una presa in cura congiunta. La figura chiave è rappresentata dall'infermiere case manager che garantisce la corretta applicazione di tutto il percorso che prevede non solo attività di cura, ma anche iniziative di prevenzione, monitoraggio e promozione della salute (counselling educativo ai

corretti stili di vita, attività fisica, alimentazione sana ecc.), rivolte agli individui e ai gruppi, facilitando al contempo la nascita di relazioni fra le stesse persone in carico e con la comunità di appartenenza, quale fattore protettivo per la salute.



8. Quali azioni-attività?

In virtù della struttura organizzativa, centrata non sulla patologia ma sulla comunità di persone, parallelamente alle attività di presa in carico individuale, gli ambulatori diventano centri catalizzatori e facilitatori di iniziative di promozione della salute sul territorio, anche mediante interventi di gruppo e di comunità. Esempi di attività e progettazioni nate nell'ambito degli ambulatori:

- **Seminari "Insieme per stare bene"**: programma di autogestione delle malattie croniche (metodo Stanford)
- **CIAC... si cambia!** – programma di autogestione del diabete mellito di tipo 2 (metodo Stanford) per facilitare la gestione di ogni situazione legata alla malattia, dagli aspetti clinici, agli stili di vita, fino agli aspetti psicologici e relazionali.
- **Gruppi di cammino e Attività fisica adattata**: gestiti da volontari formati, con supervisione dell'infermiere di famiglia e comunità, nell'ottica di promuovere il valore della prevenzione e l'importanza di stili di vita salutari, in primo luogo il movimento.
- **Incontri tematici sui determinanti di salute**: incontri a tema, rivolti ai cittadini, di educazione sanitaria su temi di salute prioritari: stili di vita, incidenti domestici, aderenza terapeutica, ...
- **"Animiamoci in Valle - Pillole di educazione alla salute"**: incontri di svago e socializzazione destinate alla popolazione over 60, per promuovere le relazioni sociali, stili di vita attivi e offrono occasioni opportunistiche per interventi di educazione sanitaria, sono organizzati dal servizio sociale e Distretti ASLCN1.

Il modello di gestione degli ambulatori della salute ha facilitato anche il mantenimento dei contatti con le persone in carico durante l'emergenza pandemica, permettendo il monitoraggio dello stato di salute delle persone (invito al cammino, counselling telefonico, ...) e l'implementazione di azioni di promozione della salute anche a distanza.

9. Quale valutazione? Quali risultati?

- Numero di ambulatori dall'avvio ad oggi: apertura di 13 ambulatori della salute gestiti da infermieri diffusi sul territorio dal 2016 al 2022; in programma apertura di altri 7 ambulatori entro fine 2022.
- N° di utenti in carico: Presa in carico di 1400 persone negli ambulatori su invio del MMG e 900 follow up attivi.
- N° di Comuni coinvolti attivamente: 20
- Enti gestori dei servizi socio assistenziali coinvolti: tutti i 6 enti gestori

10. Come è stato promosso/comunicato il progetto e i suoi risultati?

Sono stati predisposti materiali informativi specifici per le singole iniziative: opuscoli "INSIEME PER STARE BENE" e "CIAC...si cambia", "Animiamoci in Valle" diffusi presso gli studi dei MMG, le farmacie territoriali, i circoli anziani, le sedi comunitarie nonché mediante articoli su quotidiani locali e sito ASL CN1; locandine e articoli su stampa locale per i singoli eventi.

11. Link (a video, pagine facebook...)

VEDI POSTER